

**SPECIALE ELEZIONI - Teramo, è il giorno di Berlusconi. A Sulmona c'è Casini**

TERAMO - Grande attesa a Teramo per l'arrivo di Silvio Berlusconi: il premier sarà alle 17,30 al Palascapriano per sostenere il candidato governatore del centrodestra, l'ex sindaco teramano Gianni Chiodi. A disposizione di quanti vorranno partecipare ci saranno bus navetta gratuiti, ogni cinque minuti, da piazza San Francesco e piazza Garibaldi. A sera, alle 20,30, Berlusconi parteciperà ad una cena nel ristorante del relais Corte dei Tini, a Villa Vomano. Prima del comizio al Palascapriano il premier farà tappa al centro commerciale di Piano d'Accio. E a Teramo tanti sono disposti a sborsare 5mila euro per banchettare con Berlusconi nella cena a Corte dei Tini: i 400 posti disponibili sono andati a ruba in meno che si dica, anche se i telefonini continuano a trillare. Quanto alla scenografia allestita al palasport teramano, è stato montato un super palco, con un impianto audio speciale per ovviare al problema di eco fastidiosi. Il comandante della polizia municipale ha predisposto un servizio adeguato per l'occasione, rinforzando i divieti di sosta. Quindi sarà meglio stare attenti a dove si lascerà parcheggiata l'auto, onde evitare brutte sorprese al rientro dall'appuntamento politico. Intanto sempre oggi, in 19 città abruzzesi, prenderà il via l'iniziativa "Tutti i giovani del presidente": cento giovani, dislocati nei principali centri, hanno raccolto l'invito di Gianni Chiodi a partecipare al "censimento della formazione dell'imprenditorializzazione".

Oggi tornerà in Abruzzo anche il leader nazionale dell'Udc, Pierferdinando Casini: alle 19,30, sarà a Sulmona, in Comune. Con lui il candidato governatore Rodolfo De Laurentiis e il candidato consigliere regionale Pietro Centofaniti. Casini parlerà della crisi occupazionale che ha colpito duramente l'entroterra abruzzese e in primo luogo la Valle Peligna dove, una dopo l'altra, hanno chiuso la maggior parte delle aziende più importanti, quelle di riferimento anche per le altre comunità del comprensorio. «Occorre definire gli incentivi sia per quanto riguarda il credito per l'innovazione, sia per l'accesso ai mercati, sia per la formazione professionale continua, per consentire lo sviluppo delle aree disagiate», ha detto De Laurentiis.